

MUNICIPIO

Lugano, 11 gennaio 2011/al
centro inf.: 101.0 / 240.0

ris. mun.: 15/12/2010

Posta A

Onorevole Signora e Signor

. Cristina Zanini Barzagli

. Raoul Ghisletta

rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 299 - "Casa Solatia e altri edifici significativi in pericolo: cosa intende fare il Municipio?"

Onorevole Signora Zanini Barzagli,
Onorevole Signor Ghisletta,

in riferimento alla Vostra interrogazione citata in oggetto, dell'8 novembre scorso, Vi informiamo che il Municipio di Lugano, preso atto nel corso della sua seduta del 15 dicembre 2010 delle indicazioni fornite da parte dei propri Servizi preposti, risponde di seguito puntualmente alle domande poste.

1. Il Municipio intende sospendere o meno l'approvazione della domanda di costruzione per la ristrutturazione della Casa Solatia, in attesa di chiarire se anche questo edificio è da inserire o meno nella variante PR Beni culturali attualmente in esame nel nostro Consiglio Comunale?

L'iter della domanda di costruzione non verrà sospeso in relazione alla variante di PR attualmente all'esame del Consiglio Comunale.

L'edificio non fa parte di quelli proposti per la tutela, né a livello comunale né a livello cantonale. Per questa ragione la sua trasformazione non si pone in contrasto né con il PR vigente, né con lo studio pianificatorio in atto.

Non è pertanto possibile applicare la "decisione sospensiva" prevista dall'art. 65 LALPT.

2. Quali passi intende intraprendere il Municipio per salvaguardare questo edificio? Non sarebbe possibile discutere una ristrutturazione con interventi più rispettosi, ad esempio con la consulenza della Commissione nucleo?

La domanda di costruzione è stata oggetto di diverse opposizioni che tra i vari argomenti menzionano anche il tema della salvaguardia dello stabile a livello architettonico.

Nella misura in cui gli istanti, al fine di mitigare l'entità dei conflitti sollevati dagli oppositori, riterranno di entrare nel merito di una variante del progetto originario, potranno disporre della consulenza del Dicastero del Territorio per valutare la possibilità di un intervento più rispettoso dell'architettura originaria dello stabile.

A prescindere da ciò, dal profilo tecnico-giuridico il progetto verrà esaminato sulla base delle Norme di Piano regolatore, segnatamente sulla base delle disposizioni che caratterizzano la zona R7 del Comune di Lugano, nella quale si inserisce la proprietà.

3. Intende o meno il Municipio valutare l'introduzione di possibilità di deroga alle disposizioni pianificatorie o di risparmio energetico per favorire la salvaguardia degli edifici esistenti?

Le eventuali possibilità di deroga alle disposizioni pianificatorie o di risparmio energetico sono quelle contemplate nella variante di PR sulla tutela dei beni culturali.

Il nuovo art. 34 NAPR prevede la possibilità di rilasciare deroghe in materia di isolamento termico dell'involucro degli edifici, così come a livello di alcune prescrizioni edilizie puntuali.

Si osserva tuttavia che per quanto riguarda il tema dell'isolamento termico la competenza circa il rilascio di deroghe spetta al Cantone.

Vogliate gradire, Onorevole Signora Zanini Barzaghi, Onorevole Signor Ghisletta, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

lic. jur. M. Delorenzi

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Segretario Generale
- . Direttore Operativo
- . Dicastero del Territorio